



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TVPS02500N: ISTITUTI PARITARI "FILIPPIN" LICEO
SCIENTIFICO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 21	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante la discontinuità segnalata nelle iscrizioni tra Scuola Secondaria di I° grado e Licei, visti



I risultati percentuali ottenuti nei test nazionali, si rileva la capacità dell'Istituto a posizionarsi mediamente su livelli superiori alla media nazionale. I risultati ottenuti sono il frutto di un lavoro di équipe svolto soprattutto nel ciclo primario e secondario di primo grado. Il collegio docenti dei Licei affronta la difficoltà dell'eterogeneità degli studenti in ingresso, attraverso una attenta pianificazione delle attività di recupero e consolidamento delle competenze di base. I risultati al di sotto della media regionale per la Scuola Secondaria di 2° Grado sono imputabili al breve periodo disponibile per il lavoro di recupero delle competenze di base e motivazionali che viene svolto nel biennio. I risultati sono in linea con i risultati regionali se osservati nei punteggi di uscita dal 2° ciclo.



Competenze chiave europee

Punti di forza

-Le competenze di cittadinanza degli studenti vengono valutate mediante un documento condiviso e approvato dal Collegio Docenti. -Durante l'anno scolastico attraverso lo svolgimento di Unità di apprendimento (UdA) vengono sviluppate e verificate competenze trasversali quali autonomia e capacità di iniziativa. - In particolare nei livelli scolastici inferiori è presente un piano di lavoro verticale maggiormente attento alle competenze di cittadinanza. - L'istituto dispone di un quadro di riferimento e di un criterio comune per l'assegnazione del voto di comportamento.

Punti di debolezza

- Si rileva una effettiva difficoltà al lavoro specifico sulle competenze soprattutto nella Scuola Secondaria di Secondo Grado. Le attese finali dell'Esame di Stato implicano un lavoro molto attento di equilibrio tra conoscenze, abilità e competenze. - Nel Primo Biennio dei percorsi liceali il lavoro dei Consigli di Classe si concentra principalmente sull'armonizzazione culturale dei diversi componenti delle classi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze



chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

Negli anni il Collegio Docenti si è dotato degli opportuni strumenti per codificare e pianificare l'attività didattica, la preparazione per competenze degli allievi e per monitorare il comportamento degli studenti. L'Istituto declina la sua opera secondo uno stile educativo chiaro e condiviso da docenti, allievi e famiglie. I docenti hanno avuto ricorrenti occasioni di confronto e formazione utili ad affrontare la sfida di una didattica attenta alle competenze chiave degli allievi. Il numero relativamente ridotto del corpo docente facilita la comunicazione e la collaborazione tra i diversi componenti delle équipe didattiche.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il percorso formativo si articola con un buon risultato di crescita culturale e personale degli allievi, riducendo la dispersione scolastica e favorendo una produttiva inclusione nel mondo



dell'universita' o del lavoro. Grande e' lo sforzo di ricostruzione di percorsi a volte negativi e di rimotivazione allo studio di studenti in difficolta'



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi degli studenti e del loro vissuto. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, che cercano di coinvolgere gli insegnanti in maniera diffusa. Gli insegnanti per lo più condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano una progettazione didattica condivisa, che in alcuni casi manca ancora di una sistematicità formale e che nella scuola secondaria è ancora in secondo piano rispetto alla programmazione individuale dei singoli docenti. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione condivisi all'interno del ciclo di istruzione e usano strumenti diversificati e compositi per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). I docenti della scuola dell'infanzia e primaria si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti, mentre tale abitudine andrebbe rinforzata nella scuola secondaria. C'è tuttavia una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti in termini di competenza didattica e sociale, in quanto i risultati della valutazione degli studenti sono usati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate ed efficaci in particolar modo nei cicli inferiori. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è operativa. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. Le famiglie vengono informate rispetto alle attività di orientamento svolte. La scuola sta progressivamente incrementando le attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e ai progetti di ASL nel territorio e all'estero.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito i principi della propria missione educativa e le priorità che guidano le azioni formative-educative. Significativo è lo sforzo di condivisione nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola, anche attraverso l'adesione al programma di certificazione della qualità, utilizza forme di controllo strategico e di monitoraggio dei processi. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle



risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a cercare finanziamenti aggiuntivi data la non significativa presenza di contributi statali.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità buona. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono



vari e di buona qualita'. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola cerca di porsi come un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano alla vita della scuola e contribuiscono alla



realizzazione di iniziative di vario tipo.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Favorire il raggiungimento di obiettivi formativi anche attraverso opportuni interventi di recupero delle competenze di base

1



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valutazione in ingresso e relativa progettazione per livelli con la finalità di sopperire a gap formativi iniziali
2. **Ambiente di apprendimento**
Perfezionare una didattica per dipartimenti sostenuta anche dalle piattaforme digitali di apprendimento
3. **Inclusione e differenziazione**
Attenta analisi delle situazioni di Bisogno educativo Speciale e opportuna progettazione





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Definire un piano di perfezionamento delle competenze linguistiche e matematiche di base anche attraverso l'individuazione di un responsabile di riferimento

TRAGUARDO

Potenziare le attività di consolidamento delle competenze di base.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valutazione in ingresso e relativa progettazione per livelli con la finalità di sopperire a gap formativi iniziali
2. **Continuità e orientamento**
Attenta valutazione dei profili in ingresso e pianificazione degli interventi di recupero e consolidamento
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Elaborazione di un piano di formazione dei Docenti su potenziamento delle competenze di base, pianificazione degli apprendimenti e strategie didattico - educative





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Incrementare il rapporto tra scuola ed extrascuola anche attraverso la rimodulazione dei percorsi PCTO

TRAGUARDO

Favorire l'adozione di un comportamento corretto, valorizzare attività di volontariato e una formazione interculturale e interreligiosa. Ampliare le reti di collaborazione per la realizzazione dei percorsi PCTO



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Perfezionare l'elaborazione di un Curricolo per la Sostenibilità che sia aperto e sostenuto da partnership territoriali
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Elaborazione di un piano di formazione dei Docenti su potenziamento delle competenze di base, pianificazione degli apprendimenti e strategie didattico - educative
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Favorire la nascita di una rete di aziende "green" e socialmente responsabili in affiancamento alle attività educative dell'Istituto





Risultati a distanza

PRIORITA'

Definire una chiara lettura dei risultati a distanza per la progettazione del secondo ciclo superiore

TRAGUARDO

Potenziare gli assi disciplinari scientifici.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valutazione in ingresso e relativa progettazione per livelli con la finalità di sopperire a gap formativi iniziali
2. **Ambiente di apprendimento**
Perfezionare una didattica per dipartimenti sostenuta anche dalle piattaforme digitali di apprendimento
3. **Continuità e orientamento**
Perfezionare un percorso di Orientamento accademico - lavorativo che possa supportare la motivazione degli studenti e sostenere il percorso scolastico degli stessi
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire la nascita di una rete di aziende "green" e socialmente responsabili in affiancamento alle attività educative dell'Istituto



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

A fronte dei vincoli individuati nella fase di analisi sono state individuate azioni specifiche utili a ridefinire il completamento della formazione degli allievi, sia attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, sia attraverso il consolidamento delle pratiche di apertura al territorio e al mondo del lavoro. Particolare rilevanza dovrà avere la lettura dei risultati a distanza per l'opportuno controllo dell'efficacia dei progetti avviati. Infine è fondamentale ridefinire un progetto di orientamento post-diploma che tenga conto della pluralità delle agenzie educative anche al di fuori dell'ambito universitario italiano. Per quanto riguarda il miglioramento degli esiti scolastici, gli obiettivi di processo finalizzati al raggiungimento di questo traguardo, passano attraverso un incremento della collegialità e della condivisione progettuale all'interno del corpo docente.